

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PER COMPETENZE

Anno Scolastico: 2020/2021

Filosofia



• I° Biennio		• II° Biennio			• V° Anno	
•Liceo coreutico		•Liceo Linguistico		•Liceo delle Scienze Umane		•Liceo musicale •LES
DIPARTIMENTO		FILOSOFIA E SCIENZE				
DISCIPLINA		FILOSOFIA				
DOCENTI		Amantea Rosalba, Malito Dalio , Di Donna Angelo, Fonte Raffaele, Lidia Ruberto, Sesto Silvana, Olinda Suriano, Giusy Giampà				
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO		ANNAMARIA MAIONE				
CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE	
ASSI CULTURALI	Asse dei linguaggi	Asse matematico	Asse scientifico-tecnologico	Asse storico-sociale		

Visto il particolare momento dovuto all'emergenza COVID - che porta necessariamente a rivedere tempi e spazi di apprendimento - i docenti del dipartimento di Filosofia e Scienze Umane hanno effettuato una revisione delle precedenti programmazioni disciplinari, al fine di individuare i contenuti imprescindibili rispetto ad altri possibili.

- I contenuti preceduti o seguiti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

PREMESSA

Le **indicazioni nazionali** delineano il campo di applicazione e i limiti specifici della programmazione delle discipline di Filosofia e Storia secondo un unico sentiero, applicate nei diversi indirizzi dei licei. Coerentemente con tali indicazioni, **la programmazione del Dipartimento** è unica per i diversi indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto. I Docenti ritengono che la **specificità delle due discipline** sia trasversale e vada oltre le differenze di orario o di articolazione dei vari consigli di classe. Pertanto, fermo restando i differenti tempi curricolari a disposizione, qui di seguito è riportata l'unica programmazione per le due discipline. Saranno quindi i Docenti, in sede di programmazione disciplinare, a modulare quanto qui presentato nel rispetto delle due o tre ore settimanali.

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

In coerenza con le Indicazioni nazionali, il Dipartimento ha definito le seguenti FINALITÀ dell'azione didattica:

- la formazione culturale completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, l'ambiente, la società;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'uso del linguaggio e del discorso attraverso strategie argomentative e procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- la disponibilità al dialogo con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe.
- problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee
- educazione al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative
- avviamento ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia
- analisi concettuale di brani appartenenti alla letteratura filosofica e collegamenti con altre discipline
- distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee
- educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile.

Obiettivi specifici:

Alla fine del percorso didattico gli allievi devono aver acquisito le seguenti abilità, in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>1. Lavoro di costruzione del linguaggio filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere la terminologia specifica ✓ conoscere le informazioni ✓ conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia <p>2. Comprensione e analisi del pensiero filosofico: capacità di orientarsi nella problematica filosofica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare tesi fondamentali ✓ riconoscere idee-chiave ✓ individuare e comprendere i problemi riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti 	<p>✓ Comprendere e usare la terminologia filosofica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere e definire i concetti ✓ individuare alcuni problemi fondamentali filosofici ✓ comprendere la ricerca filosofica come dialogo <p>Analisi del testo filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico ✓ saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche ✓ ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo 	<p>Introduzione alle capacità di argomentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere i diversi tipi di argomentazione <p>ricostruire le argomentazioni</p> <p>compiere deduzioni utilizzare processi induttivi</p>

Classe: Terza

MODULI	CONTENUTI IN UNITA' DIDATTICHE
MODULO 1 Che cos'è la filosofia La filosofia presocratica	<ul style="list-style-type: none">- *Che cos'è la filosofia, chi è il filosofo- * La filosofia arcaica: Ionici (Talete, Anassimandro), Pitagorici.- * Il conflitto tra verità-errore e tra essere-divenire: Eraclito e Parmenide- * Monismo e pluralismo: la scuola di Elea, Democrito e l'atomismo
2 La Sofistica e Socrate	<p>*I Sofisti: temperie culturale, relativismo, retorica. Protagora.</p> <p>*Socrate: il personaggio, vita e processo, la ricerca della verità, sapere e virtù; la maieutica e l'ironia.</p>
3 Le grandi sintesi del IV secolo: dal dialogo al sistema filosofico	<ul style="list-style-type: none">- *Platone: l'eredità di Socrate, il dialogo, la dottrina delle idee, l'ontologia e la gnoseologia, la dialettica, l'anima e l'uomo, la virtù e l'educazione, la città e la politica, l'amore.- *Aristotele: la critica a Platone, la metafisica, la fisica, la psicologia, l'etica e la politica, l'arte e la retorica, il sillogismo.
4 Le filosofie dell'Ellenismo	<ul style="list-style-type: none">- L'età ellenistica: storia, politica, cambiamenti nella vita dell'uomoEpicureismoScetticismoStoicismo
5 La filosofia cristiana	<ul style="list-style-type: none">- I caratteri del Cristianesimo: novità e differenze dalla filosofia greca- La Patristica e Agostino: l'itinerario intellettuale, la conoscenza, il problema del male, ragione e fede, la grazia e la salvezza- La filosofia nel Medioevo: la Scolastica- Tommaso d'Aquino: ragione e fede, essere e analogia (metafisica, teologia)

METODOLOGIA / MEZZI E STRUMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p><u>Metodologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale espositiva ✓ brainstorming e dialogo ✓ lavori individualizzati ✓ Brainstorming ✓ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche lezione frontale ✓ domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti ✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata in classe ✓ Cooperative learning ✓ Flipped classroom ✓ Problem Solving, ✓ Peer Tutoring, ✓ classe capovolta, ✓ debate <p><u>Mezzi e strumenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti delle lezioni. • DID DAD <p>Libro in adozione – Sez A -B-C- La meraviglia delle idee – vol. 1 Paravia – Sez D Pensiero in movimento -vol 1 Ferraris-Paravia</p>	<p>La valutazione accerterà l'avvio di una comprensione della filosofia intesa come linguaggio, sintassi argomentativa e come problematica.</p> <p><u>Il livello di sufficienza prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la ripetizione dei punti fondamentali del pensiero degli autori trattati ✓ l'uso della terminologia usata dal filosofo ✓ la capacità di contestualizzazione storica una comprensione adeguata delle domande e la formulazione di risposte pertinenti <p>I criteri di valutazione, sono quelli formulati nel P.T.O.F. dell'Istituto</p>	<p><u>Verifiche scritte:</u> saranno prove strutturate e semistrutturate (quesiti), costruzione di schemi e di mappe concettuali, produzione di verbalizzazioni su parti di argomento, risoluzione di inferenze.</p> <p><u>Verifiche orali:</u> il colloquio orale dovrà accertare conoscenze specifiche, l'appropriato uso della terminologia filosofica, e alcune abilità complesse quali collegamenti tra diversi sistemi di pensiero.</p> <p>Per il numero di verifiche e di prove ci si è attenuti alle indicazioni concordate dal dipartimento di Scienze Umane e Filosofia e delle indicazioni del Collegio dei Docenti : indicativamente almeno 2 prove a quadrimestre</p> <p><u>Criteri e modalità del recupero</u> Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curricolari.</p>

Classe:Quarta

Il programma valorizza nell'attività filosofica il confronto culturale e il dialogo tra le idee, con particolare attenzione ai temi delle scienze umane, della cittadinanza, del linguaggio e della scienza.

Obiettivi generali della disciplina:

- problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee
- educazione al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative
- avviamento ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia
- analisi concettuale di brani appartenenti alla letteratura filosofica e collegamenti con altre discipline
- distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee
- educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile.

Obiettivi specifici:

Alla fine del percorso didattico gli allievi devono aver acquisito le seguenti abilità, in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>1.Lavoro di consolidamento del linguaggio filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere la terminologia specifica ✓ conoscere le informazioni ✓ conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia <p>2.Approfondimento e analisi del pensiero filosofico: capacità di orientarsi nella problematica filosofica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare tesi fondamentali ✓ riconoscere idee-chiave ✓ individuare e comprendere i problemi ✓ riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti 	<p>1. Arricchimento della terminologia filosofica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere e definire i concetti ✓ individuare alcuni problemi fondamentali filosofici ✓ comprendere la ricerca filosofica come dialogo <p>2. Rafforzamento dell'analisi del testo filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico ✓ saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche ✓ ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo 	<p>1.Sviluppo delle capacità di argomentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere i diversi tipi di ✓ argomentazione ricostruire le argomentazioni ✓ compiere deduzioni utilizzare processi induttivi

Classe quarta nuclei fondanti

- La Rivoluzione scientifica Galilei
- Cartesio
- Empirismo Locke/Hume
- Illuminismo -Romanticismo
- Rousseau
- Kant
- Hegel

PROGRAMMA DI FILOSOFIA: CONTENUTI

MODULI	CONTENUTI IN UNITA' IN DATTICHE
<p>MODULO 1</p> <p>La dignità dell'uomo nel '500</p>	<p>. *Giordano Bruno. Panteismo ed "eroico furore".</p>
<p>MODULO 2</p> <p>La rivoluzione scientifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • *Atmosfera culturale e quadro storico: la scienza dei moderni • La rivoluzione astronomica (Copernico, Tycho Brahe, Keplero) e scientifica • *Galileo Galilei: vita, processi e opere, la matematica, l'esperimento, il metodo, la natura. • *Francesco Bacone: la critica di Aristotele, il metodo, gli idòla.
<p>MODULO 3</p> <p>Tra innatismo ed empirismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • *René Descartes: il metodo, le meditazioni, il dubbio, la certezza del cogito, le idee, il mondo fisico, le sostanze, la morale • *Baruch Spinoza: l'etica e la sostanza. • Blaise Pascal: il Giansenismo, divertissement, esprit de geometrie ed esprit de finesse, la scommessa su Dio • * Thomas Hobbes: il pensiero politico, lo stato di natura, il Leviatano, la giustificazione del potere assoluto • * John Locke: l'empirismo e la riflessione politica. • * David Hume: critica all'idea di sostanza e di causalità, esito scettico
<p>MODULO 5</p> <p>Il criticismo kantiano</p>	<p>□ 5.1 U.D. Immanuel Kant: Ragion Pura e il problema della conoscenza, fenomeno e noumeno; Ragion Pratica e il problema della libertà morale, gli imperativi categorici, i postulati della ragione.</p>

<p>MODULO 6</p> <p>Hegel e l'Idealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Hegel: i capisaldi del suo pensiero: il sistema hegeliano, la dialettica, la funzione della filosofia. • La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica e la coscienza; lo spirito oggettivo e assoluto. • . La filosofia politica: diritto, moralità, eticità.
--	--

<u>METODOLOGIA</u>	<u>VALUTAZIONE</u>	<u>VERIFICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale espositiva ✓ brainstorming e dialogo guidato ✓ lavori individualizzati ✓ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche lezione frontale ✓ domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti ✓ Lezione frontale Discussione in classe ✓ Cooperative learning ✓ Flipped classroom ✓ Problem Solving, ✓ Peer Tutoring, ✓ classe capovolta, ✓ debate <p><u>Mezzi e strumenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti delle lezioni. • utilizzo LIM, • fotocopie di testi filosofici • DAD DID • <p>Libro in adozione Sez.A La Comunicazione filosofica- vol. 2 Paravia, Sez B-C-D-E La meraviglie delle idee vol 2 Paravia Pensiero in movimento vol 2 Ferraris-Paravia Sez D Pensiero in movimento vol 2 paravia</p>	<p>La valutazione accerterà l'avvio di una comprensione della filosofia intesa come linguaggio, sintassi argomentativa e come problematica.</p> <p><u>Il livello di sufficienza prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la ripetizione dei punti fondamentali del pensiero degli autori trattati ✓ l'uso della terminologia usata dal filosofo ✓ la capacità di contestualizzazione storica una comprensione adeguata delle domande e la formulazione di risposte pertinenti <p>I criteri di valutazione, sono quelli stabiliti nel P.T.O.F. dell'Istituto</p>	<p><u>Verifiche scritte:</u> saranno prove strutturate e semistrutturate (quesiti), costruzione di schemi e di mappe concettuali, produzione di verbalizzazioni su parti di argomento, risoluzione di inferenze.</p> <p><u>Verifiche orali:</u> il colloquio orale dovrà accertare conoscenze specifiche, l'appropriato uso della terminologia filosofica, e alcune abilità complesse quali collegamenti tra diversi sistemi di pensiero.</p> <p>Per il numero di verifiche e di prove ci si è attenuti alle indicazioni concordate dal dipartimento di Scienze Umane e Filosofia e delle indicazioni del Collegio dei Docenti : indicativamente almeno 2 prove a quadrimestre</p> <p><u>Criteri e modalità del recupero</u> Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curricolari.</p>

PROGRAMMA DI FILOSOFIA: OBIETTIVI

Classe: Quinta Scienze Umane

Il programma valorizza nell'attività filosofica il confronto culturale e il dialogo tra le idee, con particolare attenzione ai temi delle scienze umane, della cittadinanza, del linguaggio e della scienza.

Obiettivi generali della disciplina:

- problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee
 - educazione al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative
 - avviamento ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia
 - analisi concettuale di brani appartenenti alla letteratura filosofica e collegamenti con altre discipline
 - distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee
- educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile.

Quinto anno - L'ultimo anno è dedicato allo studio della filosofia dell'Ottocento e del Novecento con particolare attenzione alle tematiche trasversali funzionali all'Esame di Stato.

NUCLEI FONDANTI

- Raccordo Hegel
- Schopenhauer
- Kirkegaard
- Marx
- Nietzsche
- Freud e la psicanalisi
- L'esistenzialismo : Heidegger /Sartre

Obiettivi specifici:

Alla fine del percorso didattico gli allievi dovranno avere le seguenti abilità, in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1. Rafforzamento del linguaggio filosofico: ✓ usare la terminologia specifica ✓ usare le informazioni ✓ usare i concetti ricostruendone l'etimologia 2. capacità di confrontare autori e tematiche 3. conoscere lo sviluppo del pensiero, la periodizzazione e le correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo 4. saper contestualizzare e collegare autori, testi e nuclei concettuali.	Essere in grado di: ✓ esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica ✓ enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico ✓ elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame ✓ saper individuare i problemi particolarmente significativi che caratterizzano la realtà contemporanea e saperli interpretare in chiave storica, nell'ottica dell'interdipendenza con culture di civiltà diverse, non sempre identificabili con la tradizione occidentale, e della complessità di informazioni.	Consolidamento delle capacità di argomentazione: ✓ saper utilizzare la scrittura filosofica sia come saggio breve che come analisi del testo ✓ esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive ✓ saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA: CONTENUTI

MODULI	CONTENUTI IN UNITA' DIDATTICHE
MODULO 1 Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> - *I modelli culturali - *La duplice prospettiva sulla realtà - *Il mondo come rappresentazione - *Il mondo come volontà - *Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
MODULO 2 Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> - *La ricerca filosofica come impegno personale - *Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard - *Le tre possibilità esistenziali dell'uomo - L'uomo come progettualità e possibilità - *La fede come rimedio alla disperazione
MODULO 3 La critica della società capitalistica	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto socio-culturale - Destra e sinistra hegeliana

<p>MODULO 4 La critica della società capitalistica: Feuerbac 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - *L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale (il "materialismo naturalistico") - *L'essenza della religione - L'alienazione religiosa
<p>MODULO 5 La critica della società capitalistica: Marx</p>	<ul style="list-style-type: none"> - *L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica - *L'alienazione e il materialismo storico: l'analisi della religione - *l'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa - *l'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili - *il superamento dell'alienazione - *la critica alle posizioni della sinistra hegeliana - *la concezione materialistica della storia - *i rapporti tra struttura e sovrastruttura - la dialettica materiale della storia - *Il sistema capitalistico e il suo superamento: - la critica all'economia politica classica - l'analisi della merce - *il concetto di plusvalore - i punti deboli del sistema capitalistico di produzione - *la critica dello Stato borghese la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista
<p>MODULO 6 Il Positivismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - *Il primato della conoscenza scientifica <p>Significato e valore del termine "positivo"</p> <ul style="list-style-type: none"> - *Comte e la nuova scienza della società - Darwin l'evoluzionismo
<p>MODULO 7 Nietzsche</p>	<ul style="list-style-type: none"> *Il nuovo stile argomentativo <ul style="list-style-type: none"> - Le opere del primo, del secondo e del terzo periodo <ul style="list-style-type: none"> - L'ultimo progetto e il suo fraintendimento - Le fasi della filosofia *La fedeltà alla tradizione: il cammello <ul style="list-style-type: none"> - lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale - apollineo e dionisiaco - la nascita della tragedia - la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua

	<p>dissoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - la critica a Socrate <p>*L'avvento del nichilismo: il leone</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fase critica e "illuministica" della riflessione - la filosofia del mattino - la "morte di Dio" - l'annuncio dell'"uomo folle" - la decostruzione della morale occidentale - l'analisi genealogica dei principi morali - la morale degli schiavi e quella dei signori - oltre il nichilismo <p>*L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nichilismo come vuoto e possibilità - l'oltreuomo - l'eterno ritorno - le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno - la volontà di potenza - volontà e creatività - la trasvalutazione dei valori
<p>La filosofia del Novecento</p>	<p>Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento indicativi di ambiti concettuali diversi, scelti tra i seguenti:</p>
	<p>Husserl e la fenomenologia</p>
	<p>Freud e la psicanalisi</p>
	<p>Heidegger Sartre e l'esistenzialismo</p>
	<p>Il neoidealismo italiano</p>
	<p>Wittgenstein e la filosofia analitica</p>
	<p>Vitalismo e pragmatismo</p>
	<p>La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia</p>
	<p>Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano</p>
	<p>Temi e problemi di filosofia politica</p>
	<p>Gli sviluppi della riflessione epistemologica</p>
	<p>La filosofia del linguaggio</p>
	<p>L'ermeneutica filosofica</p>
<p></p>	

METODOLOGIA / MEZZI E STRUMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p><u>Metodologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale espositiva ✓ brainstorming e dialogo guidato ✓ lavori individualizzati ✓ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche lezione frontale ✓ domande e discussione volte a verificare la comprensione dei concetti filosofici esposti ✓ Lezione frontale Discussione in classe ✓ Cooperative learning ✓ Flipped classroom ✓ Problem Solving, ✓ Peer Tutoring, ✓ classe capovolta, <p>✓ debate</p> <p><u>Mezzi e strumenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti delle lezioni. • utilizzo LIM, • fotocopie di testi filosofici • DAD DID <p>Libro in adozione – Sez A La Comunicazione filosofica- vol. 3 Paravia, Sez B-C-E La meraviglie delle idee vol 3 Paravia Sez D Pensiero n movimento vol 3 Ferraris Paravia</p>	<p>La valutazione accerterà l'avvio di una comprensione della filosofia intesa come linguaggio, sintassi argomentativa e come problematica.</p> <p><u>Il livello di sufficienza prevede:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la ripetizione dei punti fondamentali del pensiero degli autori trattati ✓ l'uso della terminologia usata dal filosofo ✓ la capacità di contestualizzazione storica una comprensione adeguata delle domande e la formulazione di risposte pertinenti <p>I criteri di valutazione, saranno quelli indicati nel P.T.O.F. dell'Istituto</p>	<p><u>Verifiche scritte:</u> saranno prove strutturate e semistrutturate (quesiti), costruzione di schemi e di mappe concettuali, produzione di verbalizzazioni su parti di argomento, risoluzione di inferenze.</p> <p><u>Verifiche orali:</u> il colloquio orale dovrà accertare conoscenze specifiche, l'appropriato uso della terminologia filosofica, e alcune abilità complesse quali collegamenti tra diversi sistemi di pensiero.</p> <p>Per il numero di verifiche e di prove ci si è attenuti alle indicazioni concordate dal dipartimento di Scienze Umane e Filosofia e delle indicazioni del Collegio dei Docenti : indicativamente almeno 2 prove a quadrimestre</p> <p><u>Criteri e modalità del recupero</u> Alla fine di ogni unità didattica, in base ai risultati delle verifiche, verranno effettuati brevi e tempestivi interventi di recupero per gli allievi che avranno evidenziato particolari difficoltà, durante le ore curriculari.</p>

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Come emanazione degli obiettivi disciplinari, il Dipartimento ha stabilito i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI per la certificazione delle competenze necessarie all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprende il significato dei termini e delle nozioni utilizzate Comprende e analizza un testo filosofico solo con una guida Possiede capacità di argomentazione	Applica le conoscenze in argomentazioni semplici, a volte anche con imprecisioni Sa esprimersi con un linguaggio semplice ma corretto	Superficiali e generiche, ma nel complesso corrette

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Approccio integrato con la pianificazione disciplinare

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- 1. IMPARARE A IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2. PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 3. RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

1. **COMUNICARE:** *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
2. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

1. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Valutare le competenze chiave			
	Pienamente	Im parte	Non ancora
Partecipazione e collaborazione			
Sa ascoltare			
Sa tenere conto di quanto detto dagli altri			
Offre chiede aiuto			
Autonomia e responsabilità			
Comprende quanto richiesto dall'attività			
Svolge attività in modo attento e autonomo			
Prende iniziative per migliorare il lavoro			
Problem solving			
Legge la consegna individua i dati			
Si chiede quali dati siano rilevanti e quali accessori			
Individua strategie risolutive			
Progettare			
Si sofferma su quanto proposto e fa un piano d'azione			
Sa individuare strumenti per controllare lo sviluppo del lavoro			
Sa prendere le misure necessarie per proseguire			

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le metodologie tradizionalmente intese (lezione frontale e dialogata, discussione guidata) saranno affiancate da quelle laboratoriali che vedono un maggiore coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento. Si fa riferimento in particolare alle seguenti metodologie:

- *Cooperative Learning*, modalità di apprendimento in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi caratterizzati da una forte interdipendenza positiva tra i membri, per raggiungere obiettivi comuni;
- *Peer Tutoring*, che prevede interventi di supporto tra gli studenti nel processo di apprendimento;
- *Problem Solving*, procedura finalizzata a stimolare la soluzione di una situazione problematica.
- *Flipped classroom*, letteralmente classe capovolta che è una modalità di insegnamento-apprendimento supportata da contenuti digitali dove i tempi e schemi di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità.

COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

- **Saper usare con dimestichezza e spirito critico le moderne tecnologie informatiche in ambito scolastico e comunicativo.**
- **Saper cercare, raccogliere e utilizzare le informazioni.**
- **Saper utilizzare le informazioni disponibili in modo responsabile seguendo i principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle T.I.C**
- **Essere consapevoli che le T.I.C possano incentivare la creatività e la formazione.**

1) STRUMENTI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **Registro elettronico**
- **Piattaforma Meet Google .com**
- **Piattaforma Classroom**
- **Applicazione Zoom**
- **Whatsapp**

2) METODOLOGIE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **Video lezioni, file audio, schede e materiali prodotti dal docente, filmati, lezioni registrate, cooperative e-learning, Flipped classroom**

Nel caso che si dovrà effettuare una didattica integrata si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione.

Griglia di valutazione disciplinare DAD						
Competenze	Indicatori	Livelli				
		Non rilevati (0-3)	Iniziale (4-5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
Partecipazione Assiduità	Partecipare alle attività sincrone /asincrone					

Collaborazione	Disponibilità e collaborazione con docent e compagni					
Interesse, cura approfondimento	l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione					
	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze					
	Ricerca e recupero autonomo dei dati e delle informazioni(anche online)					
	Progresso nell'acquisizione delle conoscenze e competenze fondant della disciplina.					
Capacità di relazione a distanza	l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente					
Agire in modo autonomo e responsabile	Puntualità e Costanza nella consegna delle attività					
	Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali					
	Totali	/100				
		Rimodulazione in decimi=punteggio ottenuto x 10:100				

VERIFICHE

Si prevede lo svolgimento di un numero congruo di verifiche nella forma orale e/o scritta che sarà stabilito dal Collegio Docenti

MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE

VALUTAZIONE Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. La valutazione va considerata nella dimensione formativa

Griglie di valutazione dei compiti di realtà

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
------------	--------	---------

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	1-ADOTTA ATTEGGIamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
	2- mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
	3- argomenta in modo coerente scelte di opinioni	A-B-C-D
	4- sa assumere e portare a termine ruoli di ruoli di responsabilità	A-B-C-D
COLLABORARE E PARTECIPARE	5-Ha spirito d'iniziativa	A-B-C-D
	6-Sa operare in gruppo	A-B-C-D
ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	7- sa comprendere testi di vario tipo	A-B-C-D
	8- sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	9- dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
	10- dispone di conoscenze consolidate dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI	11- propone strategie per risolvere (progettare)	A-B-C-D
	12- attua procedure operative per risolvere problemi(Attuazione)	A-B-C-D
Comunicare	13- sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
	14- sa elaborare sa elaborare comunicare e argomentare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15- impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
	16- è curioso e desideroso di scoprire perché	A-B-C-D

Griglia di autovalutazione dei compiti di realtà

	INDICATORI	INDICI	LIVELLI
R E S P O S A B I L	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	1- So cosa fare, come stare in classe, nel gruppo con i compagni	A-B-C-D
		2- cerco di trovare dei modi per imparare più facilmente	A-B-C-D
		3- so dire il perché delle mie idee e delle mie scelte	A-B-C-D
		4- So assumere un incarico, un compito e fare tutto ciò che serve	A-B-C-D
	COLLABORARE E PARTECIPARE	5- so organizzarmi anche da solo	A-B-C-D

I T À		6- so collaborare con i miei compagni	A-B-C-D	
	A P P R E N D I M E N T I	ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	7- sono capace di cercare sui libri sui giornali in rete e chiedere ad	A-B-C-D
		8- so usare tabelle grafici per capire e per spiegare quello che ho capito	A-B-C-D	
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	9- sono capace di fare delle ipotesi per spiegare fatti o fenomeni	A-B-C-D	
		10- uso tutto quello che so per spiegare le cose che avvengono e i risultati delle mie azioni (nello spazio e nel tempo)	A-B-C-D	
	PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI	11- propongo dei modi per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D	
		12- so come fare per provare a risolvere problemi(Attuazione)	A-B-C-D	
S T R A T E G I E	Comunicare	13- so raccontare ad altri quello che mi interessa ma in modi diversi descrivo i fatti li spiego (con disegni cartelloni mappe favole piccole recite)a seconda di chi mi ascolta	A-B-C-D	
		14- so raccontare spiegare anche usando il computer e o la lim	A-B-C-D	
	Imparare ad imparare	15- imparo da solo delle cose che non mi sono state spiegate	A-B-C-D	
		16- sono curioso e voglio scoprire i perché delle cose	A-B-C-D	
A Iniziale/non suffic 5		B Base/Essenziale 6	C Intermedio/buono 7/8	D Avanzato/ottimo 9-10

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti opereranno all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con BES (DSA, disabilità certificata L.104/92, svantaggio socio-culturale) facendo riferimento ai documenti redatti all'interno del consiglio di classe (PEI/PDP)

Le programmazioni disciplinari conterranno i riferimenti ai percorsi pluridisciplinari scelti nell'ambito di ciascun consiglio di classe, anche la valutazione e le verifiche faranno riferimento ai PEI e ai PDP dei singoli alunni.

Indicatori	Sufficienza non raggiunta	Sufficienza non raggiunta	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo Eccellente
	2-3	4	6	7	8	9-10

		- 5				
Pertinenza e correttezza delle conoscenze specifiche	Conoscenze scorrette e/o gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze limitate ai concetti essenziali.	Conoscenze corrette ed adeguate.	Conoscenze puntuali e precise.	Conoscenze esaustive ed approfondite.
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale	Carente individuazione dei concetti chiave.	Individuazione di concetti chiave in modo parziale e sintesi confusa e/o poco corretta.	Utilizzo delle conoscenze con sufficiente coerenza, mancato approfondimento.	Concetti chiari e collegamenti ordinati.	Anali,sintesi e rielaborazione corretta ed approfondita.	Conoscenze rielaborate e organizzate in modo ordinato, coerente e mirato.
Capacità espositiva	Esposizione incoerente e frammentaria.	Esposizione confusa con incomprensioni concettuali.	Esposizione semplice e chiara.	Esposizione chiara e corretta.	Esposizione chiara, corretta e appropriata.	Esposizione brillante, coerente e ampia.
Padronanza del lessico della disciplina	Lessico molto scorretto e confuso.	Lessico inesatto e/o improprio.	Lessico semplice, non sempre corretto.	Linguaggio chiaro e corretto.	Linguaggio chiaro ed efficace	Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1 Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze inesatte.	0,5	
	Contenuti poveri e ripetitivi che denotano conoscenze lacunose e inesatte.	1	
	Contenuti pertinenti, seppure essenziali, che evidenziano conoscenze limitate.	1,5	
	Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano ampie conoscenze.	2	
		2,5	
	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	0,5	
2 Efficacia espositiva	Esposizione frammentata;scarso possesso della terminologia specifica.	1	
	Esposizione semplicistica; possesso limitato della terminologia specifica.	1,5	
	Esposizione nel complesso lineare; possesso essenziale della terminologia specifica.	2	
	Esposizione chiara e organica; possesso adeguato della terminologia specifica.	2,5	
	Esposizione efficace e originale; sicuro possesso della terminologia specifica.	0,5	

3 Collegamenti disciplinari	Collegamenti pressoché assenti.	1	
	Collegamenti imprecisi e poco pertinenti.	1,5	
	Collegamenti semplici ed essenziali.	2	
	Collegamenti significativi.	2,5	
	Piena padronanza e significatività dei collegamenti.	0,5	
4 Rielaborazione critica e riflessione personale	Scarsa rielaborazione.	1	
	Rielaborazione inadeguata.	1,5	
	Rielaborazione essenziale.	2	
	Rielaborazione significativa con spunti di riflessione personale.	2,5	
	Rielaborazione critica approfondita, con riflessioni personali particolarmente significative.		
Totale		 / 10

Griglia di valutazione prova scritta SCIENZE UMANE Triennio			Punti
INDICATORI	LIVE LLI	DESCRITTORI	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle discipline, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L1	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze approfondite.	27 - 35
	L2	Contenuti pertinenti e puntuali che dimostrano ampie conoscenze.	18 - 26
	L3	Contenuti pertinenti ma essenziali che evidenziano conoscenze limitate.	9 - 17
	L4	Contenuti poveri e ripetitivi che denotano conoscenze lacunose ed inesatte.	0 - 8
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	L1	Comprensione puntuale e completa.	20 - 25
	L2	Comprensione abbastanza completa.	13 - 19
	L3	Comprensione limitata agli elementi essenziali.	6 - 12
	L4	Comprensione lacunosa e parziale, con ampi fraintendimenti.	0 - 5
Interpretare Fornire una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	L1	Analisi approfondita ed interpretazione efficace.	17 - 20
	L2	Analisi sostanzialmente corretta e completa ed interpretazione appropriata.	11 - 16
	L3	Analisi adeguata ma parziale ed interpretazione essenziale.	5 - 10
	L4	Analisi frammentaria ed interpretazione incoerente.	0 - 4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle discipline; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L1	Argomentazione approfondita ed esaustiva; collegamenti puntuali e pertinenti; lessico disciplinare rigoroso e preciso.	17 - 20
	L2	Argomentazione completa; collegamenti adeguati; lessico disciplinare appropriato.	11 - 16
	L3	Argomentazione chiara ma parziale; collegamenti essenziali; lessico disciplinare sostanzialmente corretto.	5 - 10
	L4	Argomentazione confusa; collegamenti assenti o poco pertinenti; lessico disciplinare non appropriato o molto impreciso.	0 - 4
Range di			

voti in centesimi	0-14	15-24	25-34	35-43	44-51	52-61	62-69	70-78	79-87	88-100	
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	



OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Come emanazione degli obiettivi disciplinari, il Dipartimento ha stabilito i seguenti **OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI** per la certificazione delle competenze necessarie all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprende il significato dei termini e delle nozioni utilizzate</p> <p>Comprende e analizza un testo filosofico solo con una guida</p> <p>Possiede capacità di argomentazione</p>	<p>Applica le conoscenze in argomentazioni semplici, a volte anche con imprecisioni</p> <p>Sa esprimersi con un linguaggio semplice ma corretto</p>	<p>Superficiali e generiche, ma nel complesso corrette</p>